

# Villa Bressanin e il suo parco

Villa Bressanin è una tipica villa veneta con barchessa. Il nucleo più antico risale al Seicento, quando era la dimora di campagna del nobile veneziano Gio Batta Calbo, cui era annessa la barchessa adibita a stalla e ad alloggio del cocchiere. All'inizio dell'Ottocento la villa fu venduta alla famiglia veneziana dei Bressanin, ricchi proprietari terrieri, che ampliarono l'edificio e trasformarono la proprietà da villa d'ozio ad azienda agricola. I Bressanin, che possedevano la maggior parte dei campi della zona, donarono alla chiesa parrocchiale di San Leonardo i due altari di San Leonardo e di Santa Lucia, patroni della chiesa di Borgoricco, e commissionarono le due pale al pittore Sebastiano Santi.

L'ultima proprietaria della villa fu Anna Maria Bressanin, moglie di Cesco

Tommaselli, giornalista del Corriere della Sera che fu testimone dei più importanti eventi della prima metà del Novecento.

Alla sua morte, avvenuta nel 1989, Anna Maria Bressanin donò la villa alla parrocchia San Leonardo di Borgoricco, con la volontà di destinarla a residenza per anziani. La ristrutturazione iniziò nel 2001 ed è stata recentemente ultimata: la villa è ora un Centro Residenziale per anziani non autosufficienti, gestito dalla Fondazione Opera Immacolata Concezione di Padova (O.I.C.). La

ricchissima biblioteca, che conta più di 3100 volumi, è stata donata al Comune di Borgoricco ed è confluita nel Fondo Cesco Tommaselli che fa capo alla Biblioteca Comunale.

Il suo parco, esteso per 20.000 mq circa e inquadrato dalla struttura della villa, risale alla seconda metà dell'Ottocento e costituisce uno splendido esempio di giardino romantico, con specie arboree di notevole pregio, come il Cedro Deodara, la Sophora Pendula e il Cipresso calvo e con una ricca fauna, come uccelli e volpi. Nel parco rimane ancora la suggestiva collina dedicata al rituale pomeridiano del tè e a ridosso dell'ala orientale della villa ed esposta a sud sopravvive parte dell'aia in mattoni, sulla quale venivano stesi ad asciugare i raccolti di mais e frumento.



**Indirizzo: Via Pelosa, 73 - Borgoricco**

**Per visite guidate scrivere a: [museocenturiazione.servizi@gmail.com](mailto:museocenturiazione.servizi@gmail.com)**

**oppure telefonare al +39 392 4594788**